



**LEGAMBIENTE
SICILIA**

All'Assessore regionale
dei Beni culturali e ambientali
on. Alessandro Pagano

Al Dirigente Generale del
Dipartimento dei Beni culturali
dott. Antonino Lumia

Al Soprintendente
ai Beni Culturali e ambientali
di Caltanissetta
dott.ssa Rosalba Panvini

Al Presidente della Provincia
regionale di Caltanissetta
dott. Filippo Collura

Al Project Manager del PIT Bio Valley
dott. Giuseppe Dolce

Al Sindaco di Sutera
dott. Calogero Di Francesco

Palermo, 7 dicembre 2005

Nei giorni scorsi abbiamo avuto la possibilità di esaminare il nuovo progetto, presentato dall'Amministrazione comunale di Sutera, per la realizzazione di un ascensore su Monte San Paolino.

Avevamo, nell'aprile del 2004, già espresso - con una lettera pubblica inviata alle autorità competenti - il nostro fermo e netto giudizio negativo sul precedente progetto, che è stato, successivamente, bocciato dalla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Caltanissetta.

Nonostante le giuste e sacrosante obiezioni, le critiche e la bocciatura, invece di abbandonare questa assurda ipotesi, si è preferito elaborare un nuovo progetto, che ha cercato di mitigare, con una certa fantasia e sforzo progettuale, il forte e molto discutibile impatto ambientale e paesaggistico della struttura sul crinale del monte.

Per quanto ci riguarda non ci riesce per nulla e, soprattutto, non risolve - e mai potrà risolvere - le questioni che abbiamo fin dall'inizio sollevato.

Per noi questa opera resta del tutto inconcepibile, irrazionale e incomprensibile, una grave e vergognosa ferita nel paesaggio antico e armonioso di Sutera. Ed è del tutto inspiegabile e insensato



**LEGAMBIENTE
SICILIA**

che, invece, la Soprintendenza di Caltanissetta l'abbia approvata, malgrado il vincolo del 1995 che tutela e salvaguardia il centro storico di Sutera.

L'ascesa al Santuario di Monte San Paolino deve rimanere con le modalità attuali, sistemando con criterio e correttamente il sentiero e la scalinata. Ne va del suo alto *valore* culturale e religioso.

Se questo ascensore verrà mai realizzato sarà l'ennesimo esempio di struttura inutile e dannosa. Saranno solo soldi pubblici spesi inutilmente.

Non è così che si incrementa il turismo!

Un turismo alternativo ed ecosostenibile, quello di cui hanno bisogno realtà dell'entroterra siciliano come Sutera, deve trovare la sua forza nella valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che per molte sue parti, per fortuna, sono ancora intatte, particolari e uniche.

Speriamo che si eviti questo ulteriore scempio del nostro paesaggio, delle nostre tradizioni e della nostra storia.

Domenico Fontana
presidente regionale
di Legambiente Sicilia

Gianfranco Zanna
responsabile per i Beni culturali
di Legambiente Sicilia

Ivo Cigna
responsabile del circolo
Legambiente di Caltanissetta